



Decreto Dirigenziale n. 14 del 30/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006 (ART. 269,C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AUTORIZZAZIONE PER VOLTURA. DITTA: "CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE" S.R.L. . ATTIVITA': TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE. SEDE OPERATIVA: SAVIGNANO IRPINO, VIA NAZIONALE, S. N. .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE con D. D. 7 maggio 2008, n. 36, è stata rilasciata alla “SILC” S.R.L. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269² D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., per lo stabilimento di TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE, sito in Savignano Irpino, via Nazionale, s. n.;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 0169810 del 10 marzo 2014 la ditta “CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE” S.R.L. ha presentato, in uno a documentazione dimostrativa del titolo al subingresso (art. 2556 c. c.), la domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, tra l'altro dichiarando che sono inalterati il tipo d'attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d'abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo, nonché ogni altro aspetto già valutato in sede di precedente autorizzazione;
- CHE quest'ultima società risulta comodataria d'azienda, in virtù di contratto stipulato in data 24 settembre 2013 a mezzo di scrittura privata registrata;

CONSIDERATO:

- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)”, gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE, per effetto della nota trasmessa con prot. n. 0763113 del 10 ottobre 2011 al competente Dipartimento provinciale A.R.P.A.C., sarà esso stesso a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:

- di volturare il D. D. 7 maggio 2008, n. 36, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata a “SILC” S.R.L. per lo stabilimento di TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE, sito in Savignano Irpino, via Nazionale, s. n., alla subentrante “CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE” S.R.L.;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
- il Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;
- il D.P.G.R. 13 novembre 2013, n. 300;

alla stregua dell'istruttoria svolta dall'U.O.D. 14 e della proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

1. la premessa è parte integrante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di volturare alla ditta “CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE” S.R.L., nella persona del legale rappresentante pro tempore, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D. D. 7 maggio 2008, n. 36, a “SILC” S.R.L. per lo stabilimento di TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE, sito in Savignano Irpino, via Nazionale, s. n., ai sensi dell'art. 269² D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
3. di dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto dal D. D. 7 maggio 2008, n. 36, e segnatamente:
 - 3.1. rispettare i limiti di emissione riportati nell'allegato schema, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
 - 3.2. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
 - 3.3. ove tecnicamente possibile, assicurare sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
 - 3.4. effettuare, con cadenza annuale ed immutata periodicità – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le

- emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;
- 3.5. attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- 3.6. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
- I. dati relativi ai controlli discontinui di cui al § "3.4" (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
 - III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
- 3.8. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271¹⁴ D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
- 3.9. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
4. di notificare il presente provvedimento alla ditta "CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE" S.R.L., sede legale di Savignano Irpino, via Nazionale, s. n.;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Savignano Irpino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione;
7. avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente
(Dott.^{ssa} Lucia Pagnozzi)